

donne di qua e donne di là

La prova di come il fenomeno Berlusconi abbia spezzato la società italiana lo troviamo nelle dichiarazioni di donne impegnate in politica e che dicono cose agli antipodi. E le dicono senza margini di mediazione.

Ho avuto la stessa impressione sentendo gli interventi sulle TV locali. Le verità sono già state scritte e non ci sono margini di confronto: da una parte un santo e dall'altra un porco. Siamo messi bene. Meno male che non sta scorrendo del sangue perché la indisponibilità a ragionare è la base del clima da guerra civile.

donne del PDL

- Il sindaco di milano Letizia Moratti: *"Esprimo il mio totale disappunto per la campagna diffamatoria contro il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Sono costernata nel vedere riportare su un quotidiano oggi una mia dichiarazione sulla prostituzione, decontestualizzata, manipolata e strumentalizzata per fini politici, per attaccare il capo del Governo al quale esprimo la mia vicinanza e solidarietà personale e politica. Sarò in piazza con il Pdl a sostegno del presidente Berlusconi e dell'azione di governo".* (Letizia Moratti aveva dichiarato di provare "amarezza" di fronte alla prostituzione, definendola "un atteggiamento che può derivare da problemi personali che non mi permetto di giudicare")
- Il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini: *"Quello che si sta facendo non è fatto da persone che sono solo antiberlusconiane ma si tratta di anti-italiani perché lo fanno anche loro che non si arriverà a nessuna condanna ma si vuole solo demonizzare Berlusconi. Lo conosco dal '94 e ho partecipato a diverse cene*

organizzate ad Arcore. Si è sempre trattato di appuntamenti di lavoro. Ho trovato scritte delle cose ridicole e inverosimili".

- *Il ministro della Gioventù, Giorgia Meloni: "Ogni ora che passa diventa sempre più evidente l'uso dell'ennesima inchiesta per finalità di lotta politica. Si sta delineando un'operazione giudiziaria che non sembra interessata a perseguire dei reati, ma solo a sfregiare l'immagine del premier eletto dai cittadini italiani"*
- *Il ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo: "Quello che avviene in queste ore è un tristissimo tentativo di character assassination. Tutti sono consapevoli che le accuse rivolte a Silvio Berlusconi non hanno alcuna credibilità ma evidentemente non conta. Ciò che conta è il massacro mediatico"*

Le donne della segreteria del PD

Presidente, ora basta. Si dimetta adesso. Liberi l'Italia dall'imbarazzo. Lo spettacolo indecoroso che sta offrendo al mondo intero non è degno di un Paese civile. Ciò a cui stiamo assistendo supera ogni limite, in un decadimento dei costumi e della morale pubblica, a cui pure ci aveva tristemente abituato, che oggi precipita all'estremo della prostituzione minorile.

E' intollerabile che i suoi comportamenti la esponano all'accusa di essere il diretto protagonista ed impresario del set degradante che ci ha già propinato in decenni di trash televisivo. Ed altrettanto intollerabile è che proprio lei, che a parole sbandiera il primato del merito e della famiglia, nei fatti cerchi solo un patetico acquisto di favori sessuali, riducendo le donne a merce e oggetto di scambio.

Le donne di questo Paese sono altro: sono talento, lavoro, impegno, fatica, bellezza, cuore, passione, dignità e serietà. In nome della nostra dignità e serietà, esigiamo rispetto. Ora basta. Si dimetta. Liberi l'Italia da questo imbarazzo.

Roberta Agostini, Stella Bianchi, Cecilia Carmassi, Annamaria Parente, Francesca Puglisi